

CORSO DI FORMAZIONE ALLE MEDICAL HUMANITIES

Alla fine di febbraio inizierà il nuovo ciclo di formazione alle Medical Humanities, proposto dal Comitato di Bioetica dell'Ordine dei Medici, organizzato dalla Scuola di Medicina di Verona e rivolto esclusivamente ai suoi studenti e specializzandi e agli allievi veronesi della Scuola di Formazione Specifica in Medicina Generale.

Saranno oggetto di approfondimento e di discussione soprattutto nei loro **aspetti etici, psicologici e antropologici** i temi proposti dalla Legge 219/2017 (DAT) che riguardano il consenso informato, le disposizioni anticipate di trattamento e la pianificazione condivisa delle cure, temi che rientrano ma anche ampliano il significato del così detto "*testamento biologico*".

Progetto:

Nell'ottica sopra descritta i temi da trattare saranno sostanzialmente tre:

- 1) Il consenso informato in quanto "momento d'incontro tra l'autonomia decisionale del paziente e la competenza, l'autonomia professionale e la responsabilità del curante".
- 2) L'autodeterminazione del paziente prevalentemente nei suoi aspetti psicologici ed etici.
- 3) Le decisioni di cura con riferimento soprattutto al rifiuto delle cure, alla desistenza terapeutica, alle cure palliative e all'accanimento terapeutico.

Metodo:

I tre temi saranno svolti in incontri di circa 3 ore, rivolti allo stesso gruppo limitato di giovani medici in formazione (studenti e specializzandi), purché effettivamente motivati ad approfondire i temi proposti. Gli incontri si terranno nelle aule dell'Area Didattica nel Policlinico di Borgo Roma nei lunedì 25/2, 4, 11 e 18/3 dalle 17 alle 19,30-20.

La struttura di ogni incontro sarà la seguente:

- breve presentazione iniziale, soprattutto terminologica, della problematica, cioè senza trattazioni teoriche e suggerimenti di soluzione;
- sessione "interattiva": discussioni in piccolo gruppo di casi-problema clinici realistici con aspetti prevalentemente psicologici, etici ed antropologici;
- un quarto incontro verrà svolto con il metodo del "role playing" di una situazione problematica, con finalità di formazione psicologica ed etica;
- presentazione e discussione in plenaria dei risultati (di ciascun lavoro di gruppo o del "role playing"), seguita da sintesi epicritica a cura dei "moderatori";
- relazione conclusiva con formalizzazione degli aspetti teorici del tema e in riferimento ai risultati della sessione "interattiva".

Responsabili della conduzione degli incontri saranno i dott.ri Giovanni Bonadonna (medico bioeticista) Gaetano Trabucco (psicologo), Fabio De Nardi (psichiatra) e Luciano Vettore (internista esperto in formazione).

Il corso è a numero chiuso e vi saranno ammessi i primi 35 iscritti: le iscrizioni degli Specializzandi vanno inviate entro il 20 febbraio via e-mail al seguente indirizzo: l.vettore12@gmail.com